



STRADESCOLASTICHE.IT

COME REALIZZARE UNA STRADA SCOLASTICA?

PICCOLO VADEMECUM PER GENITORI ATTIVI





COS'È UNA STRADA SCOLASTICA?

È una strada (o un piazzale) in prossimità di una scuola, in cui è (temporaneamente durante gli orari di entrata e uscita da scuola o in modo permanente) proibito il traffico degli autoveicoli in modo che tutti possano raggiungere la scuola in sicurezza a piedi o in bicicletta. Il transito viene consentito a pedoni, bici, mezzi per il trasporto dei disabili e eventualmente scuolabus. Le strade scolastiche sono molto diffuse in vari Paesi con il nome di "school streets", e finalmente stanno comparando anche in molte città italiane.





PERCHÉ LE STRADE SCOLASTICHE SONO IMPORTANTI?

per creare una città amica dei bambini: secondo l'Unicef, una città amica dei bambini dovrebbe rispettare il loro diritto di camminare sicuri per la strada e di vivere in un ambiente non inquinato;

per favorire l'autonomia dei bambini:

creando luoghi protetti dove possano sentirsi sicuri anche senza gli adulti;

per incentivare modalità di spostamento attive, come l'andare in bici o il camminare, per promuovere la socializzazione e per orientare le scelte di tutti i cittadini verso mezzi più sostenibili;

per la salute dei bambini: davanti alle scuole i tassi di inquinamento sono molto alti: isole pedonali, anche se provvisorie, possono contribuire ad abbassare il livello di inquinanti che i bambini respirano all'entrata e all'uscita dalla scuola;

per la loro sicurezza: gli incidenti stradali sono tra le principali cause di morte per i bambini tra 5 e 14 anni nel mondo (dati OMS);

per il clima: il settore dei trasporti (soprattutto su strada) contribuisce a circa un quarto delle emissioni di gas climalteranti in atmosfera. Creare aree pedonali è un (piccolo) atto di giustizia verso il clima a tutela delle nuove generazioni e verso i bambini che vanno riconosciuti nel loro diritto di essere cittadini.



COME FUNZIONA?

Basta chiudere al traffico la zona antistante all'ingresso della scuola. La Polizia Locale insieme ad alcuni volontari posizionano le transenne all'inizio dell'orario di chiusura della strada e le rimuovono al termine. A seconda delle caratteristiche degli spazi, l'iniziativa, per essere efficace, dovrebbe affiancarsi a interventi quali la costruzione di percorsi protetti casa-scuola, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali in prossimità delle scuole, la promozione di Bicibus e Piedibus, l'implementazione dello scuolabus, giochi e altre attività incentivanti.



05



Da dove partire?

È fondamentale coinvolgere altri genitori sensibili e le istituzioni scolastiche, condividendo con loro gli obiettivi dell'iniziativa. Si può cominciare con i rappresentanti dei genitori, convocando un incontro interno alla scuola per analizzare le varie possibilità e raccogliere bisogni e aspettative e per verificare la possibilità di ovviare alle eventuali perplessità. Ad esempio, se esistono problemi organizzativi delle singole famiglie, si può organizzare un piedibus con un punto di raccolta comune dove sia più agevole parcheggiare per chi viene da lontano, senza intasare l'area di accesso alla scuola e poter consentire ai bambini di fare un ultimo tratto a piedi.



06



Chi sono le istituzioni coinvolte?

Il provvedimento di chiusura della strada scolastica può essere adottato dall'assessore con delega sul tema mobilità, oppure dal Sindaco che ha sempre tutti i poteri e viene attuato con la collaborazione della Polizia Locale. Un altro interlocutore importante può essere il Quartiere, che se concorde, potrebbe stimolare e facilitare il percorso di realizzazione. La scuola può fare da tramite con i genitori o viceversa sollecitare l'amministrazione a prendere il provvedimento. Formalmente il Comune può decidere di intervenire anche senza la collaborazione attiva della scuola, ma l'iniziativa sarà accolta più facilmente se la scuola favorisce un confronto tra gli attori come residenti dell'area e genitori dei bambini.

Cosa dice il Codice della Strada?

Il Decreto Semplificazioni del 16 luglio 2020 e entrato in vigore il 15 settembre 2020 ha stabilito alcune misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, e ha introdotto anche alcune importanti novità nel Codice della strada, dando la definizione per la prima volta nel Codice della Strada di "Zona Scolastica" che prima esisteva solo nell'applicazione dei comuni come forma di pedonalizzazione temporanea o come zone a traffico limitato.



Nella nuova definizione del Cds leggiamo che la zona scolastica è

“Zona urbana in prossimità della quale si trovano edifici adibiti ad uso scolastico, in cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell’ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine.”

Nelle zone scolastiche urbane possono essere limitate o escluse la circolazione, la sosta o la fermata di tutte o di alcune categorie di veicoli, in orari e con modalità definiti con ordinanza del sindaco (N.B.: queste limitazioni ed esclusioni non si applicano a scuolabus, ad autobus destinati al trasporto degli studenti o degli alunni, né a titolari di contrassegno invalidi). Le violazioni di obblighi, limitazioni e divieti previsti per le zone scolastiche sono sanzionate con una multa da 155€ a 624€, cui si aggiunge, in caso di reiterazione della violazione nel biennio, la sospensione della patente di guida da 15 a 30 giorni.”



Con quale spirito partire?

Per la buona riuscita del progetto è importante favorire un clima di dialogo e di confronto. A seconda del grado scolastico si può iniziare presentando il progetto ad una festa/iniziativa, invitando i referenti istituzionali a partecipare (Scuola e Comune). Nella fase iniziale potrà essere necessario coinvolgere maggiormente i volontari e i genitori per realizzare la strada scolastica ma con il tempo il benessere ricavato da tutta la comunità la farà divenire parte delle abitudini quotidiane e si troveranno modalità organizzative per mantenerla consolidando l'esperienza.





Come iniziare?

Il modo migliore per iniziare è sempre quello di proporre **una sperimentazione**, di almeno due o tre settimane, in cui provare questa nuova viabilità in forma di evento, chiedendo la semplice occupazione di suolo pubblico negli orari interessati, sempre in collaborazione con la scuola e altri genitori. La sperimentazione mette d'accordo tutti: se ci sono contrari, si può ricordare che è solo per pochi giorni, se emergono problemi ci si dà il tempo per trovare delle soluzioni, se piace, si può ripetere e diventare permanente, l'entusiasmo dei bimbi per la possibilità di accedere a piedi a scuola sarà contagioso!



SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

In occasione della Settimana Europea Mobilità Sostenibile che si tiene ogni anno a fine Settembre, si invitano tutti i comuni, associazioni, scuole, comitati o semplici cittadini ad organizzare conferenze e incontri sul tema strade scolastiche, flashmob in bici o a piedi con cartelli simbolici, sperimentazioni di chiusura al traffico, con feste e giochi sulla strada.

GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI

Ogni anno il 20 novembre, in occasione della giornata internazionale dei diritti dei bambini, reclamiamo il diritto alla strada!

11



Come e cosa fare?

A partire da giugno 2019, chiedete al vostro Comune (assessorati alla mobilità, trasporti, istruzione, ecc.), di aderire alla campagna SCHOOL STREETS-STRADE SCOLASTICHE, patrocinando e autorizzando una sperimentazione, nelle date sopra indicate ma eventualmente anche in altre date. Inviare la stessa richiesta al dirigente della vostra scuola, invitando la scuola ad aderire alla campagna School streets, organizzando attività con i bambini in quelle date. **Potete usare le lettere facs simile presenti nel sito.**

In occasione delle giornate di sperimentazione, i bambini potranno rendere più bella la strada o il piazzale disegnando con i gessetti per terra i loro passi o altri giochi di strada. Potrete coinvolgere anche il quartiere e le associazioni locali e raccogliere le firme per la petizione che trovate sulla piattaforma change.org/stradescolastiche





Se non ottengo autorizzazioni?

Nel caso in cui il Comune non dia l'autorizzazione alla chiusura della strada, o del piazzale, potrete improvvisare un flash mob: basterà chiedere a 5 o 6 persone di fermarsi una decina di minuti con un cartello in mano davanti alla scuola, di farsi un selfie e postarlo sulla pagina FB [stradescolastiche](https://www.facebook.com/stradescolastiche). Avviare il dialogo più esteso può sempre aiutare.





LE ASSOCIAZIONI PROMOTRICI

Bike to School Roma
Famiglie senz'auto
Legambici
Legambiente
Genitori Antismog Milano
Cittadini per l'Aria
Turismo senz'auto
#Salvaiciclisti
Italian Cycling Embassy
Kyoto Club
Alleanza per la Mobilità Dolce
Massa Marmocchi
Fondazione Michele Scarponi
Rete Vivinstrada
Kyoto Club
Fondazione Guccione
Bikeitalia
Fiab
Associazione Culturale La GRU - Germogli di
Rinascita Urbana
Milano Bicycle Coalition
UPPA (Un pediatra per amico
ACP-Associazione Culturale Pediatri
PUMP "Pediatri per un mondo possibile"
Cinnica - libera consulta per una città amica
dell'infanzia e dell'adolescenza.





Per info e adesioni
stradescolastiche@gmail.com
stradescolastiche.blogspot.com

